



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE,
DELLE RISORSE UMANE E DEL BILANCIO

Direzione generale delle risorse umane e del bilancio

Ufficio 9 - Tutela del benessere psicofisico e della sicurezza del

personale delle sedi centrali

Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

Fascicolo f.4.g.b./2026/1

A tutti i Direttori d'ufficio dirigenziale non
generale delle sedi centrali

E p.c.

Al Capo di Gabinetto

Ai Capi Dipartimento

Ai Direttori generali

Al Medico competente coordinatore

Al Responsabile del servizio di prevenzione e
protezione

Ai Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza

LORO SEDI

Oggetto: Artt.18, 19 e 37 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. – Individuazione, informazione e formazione dei Preposti in materia di salute e sicurezza dei lavoratori per le sedi centrali.

Con decreto del Ministro della salute del 12 novembre 2025 (pubblicato in G.U. n. 292 del 17 dicembre 2025), di aggiornamento del decreto del Ministro della salute del 20 settembre 2016 concernente l'individuazione del datore di lavoro, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 81/2008, lo Scrivente è stato individuato quale datore di lavoro degli uffici centrali (sedi di lungotevere Ripa, di viale Giorgio Ribotta e di via dei Carri Armati).

Premesso che in materia di salute e di sicurezza sui luoghi di lavoro vige il principio per il quale la tutela dell'integrità psico-fisica del lavoratore si fonda non sulla forma, ma sulla sostanza dell'agire (art. 299 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.), si comunica che le SS.LL., Direttori d'ufficio dirigenziale di livello non generale (ivi compresi quelli corrispondenti alla struttura complessa) delle sedi centrali, sono individuate quali soggetti Preposti, ai sensi dell'art.18, comma 1, lettera b-bis, di detto decreto, in quanto soggetti che, in concreto, esercitano funzioni di vigilanza sul personale assegnato agli Uffici.

Pertanto, nell'ambito di detto incarico le SS. LL., in qualità di soggetti Preposti, dovranno verificare, nei limiti dei poteri funzionali e gerarchici esercitati, la corretta esecuzione delle prestazioni lavorative da parte dei lavoratori, garantendo anche l'attuazione delle direttive impartite dal datore di lavoro.

A tal proposito si rammenta che i Preposti, nel rispetto del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e delle procedure interne, sono tenuti, secondo le loro attribuzioni e competenze, a:

((a) sovrintendere e vigilare sull'osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di rilevazione di comportamenti non conformi alle disposizioni e istruzioni impartite dal datore di lavoro e dai dirigenti ai fini della protezione collettiva e individuale, intervenire per modificare il comportamento non conforme fornendo le necessarie indicazioni di sicurezza. In caso di mancata attuazione delle disposizioni impartite o di persistenza dell'inosservanza, interrompere l'attività del lavoratore e informare i superiori diretti));

b) verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;

c) richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;

d) informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;

e) astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;

f) segnalare tempestivamente al datore di lavoro ... sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;

((f-bis) in caso di rilevazione di deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e di ogni condizione di pericolo rilevata durante la vigilanza, se necessario, interrompere temporaneamente l'attività e, comunque, segnalare tempestivamente al datore di lavoro e al dirigente le non conformità rilevate));

g) frequentare appositi corsi di formazione secondo quanto previsto dall'articolo 37

Inoltre, con riguardo ai compiti da svolgere, si evidenzia che, al fine di garantire una tutela efficiente ed efficace dei dipendenti delle sedi centrali del Ministero, occorre assicurare un adeguato e un costante flusso di informazioni, stante l'obbligo, tra l'altro previsto, in capo al Preposto di segnalazione tempestiva al datore di lavoro.

A tal fine, ogni Preposto dovrà riferire per iscritto allo Scrivente, quale datore di lavoro, con tempestività, qualunque potenziale condizione di pericolo, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: situazioni suscettibili di determinare pericolo per la sicurezza; esigenze di intervento o manutenzione; approvvigionamento di DPI; segnalazioni dei lavoratori; violazioni reiterate delle disposizioni di sicurezza; modifiche operative che incidono sui rischi.

Al fine di consentire alle SS.LL. di adempiere ai suddetti compiti di Preposto, si informa che è in corso di attivazione il relativo percorso formativo previsto dall'art. 37 del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., rientrante tra i doveri d'ufficio, secondo le modalità stabilite dall'Accordo Stato Regioni 17 aprile

2025, della durata minima totale di 12 ore, da svolgere in presenza o in videoconferenza sincrona, in più sessioni dello stesso ciclo formativo, con aggiornamento almeno biennale, salvo modifica del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR). Si precisa che, qualora le SS.LL. abbiano già completato, con attestato in corso di validità, la formazione in materia di sicurezza prevista per il profilo di dirigente, ai sensi del d.lgs. 81/2008, saranno esonerati dalla formazione prevista per il soggetto preposto, secondo quanto indicato nel succitato Accordo, in quanto la formazione già così effettuata, verrà considerata valida anche a tali fini. Ciò posto, si chiede alle SS. LL. di voler confermare l'avvenuta frequenza, presso questa o altra Amministrazione, specificando la data di riferimento, all'indirizzo mail: **formazionesicurezza@sanita.it**.

Quanto al calendario del percorso formativo, si rappresenta che le date, gli orari e le indicazioni operative dei corsi saranno comunicati con successiva nota. Al riguardo, si comunica sin d'ora che, al fine di garantire la massima compatibilità con l'operatività degli Uffici, i partecipanti, in base alle esigenze d'Ufficio, potranno fornire la propria preferenza rispetto alle date di formazione che verranno proposte, nell'ambito del ciclo in parola.

L'Ufficio 9 della scrivente Direzione generale fornirà a ciascun Preposto, su richiesta, le ulteriori informazioni e chiarimenti utili allo svolgimento delle proprie funzioni.

Restano ferme le responsabilità demandate alle SS. LL, nell'ambito delle rispettive competenze quali Direttori di ufficio di livello dirigenziale non generale (ivi compresi quelli corrispondenti alla struttura complessa) delle sedi centrali, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del citato D.M. del 12 novembre 2025, il quale prevede che il datore di lavoro si avvale, *“per l'esercizio degli altri compiti, dei dirigenti o dei funzionari preposti agli uffici dipendenti, ferme restando le responsabilità agli stessi demandate nell'ambito delle rispettive competenze”*, nonché il compito di provvedere alla denuncia di infortunio sul lavoro in tutti i casi in cui sorga il relativo obbligo.

La presente circolare, informate preliminarmente le Rappresentanze dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), alle OO.SS. e le RSU degli uffici centrali, verrà trasmessa per posta elettronica, DOCSPA e pubblicata sulla Intranet di questa Amministrazione.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Stefano LORUSSO

Referenti del procedimento:
Dott. Giuseppe Cipolletta
Dott.ssa Caterina Tartacca
E-mail: formazionesicurezza@sanita.it